

Camera dei Deputati

Legislatura 13
ATTO CAMERA

Sindacato Ispettivo

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA : 4/26981
presentata da **GALDELLI PRIMO** il **18/11/1999** nella seduta numero **623**

Stato iter : **IN CORSO**

Atti abbinati :

Ministero destinatario :

MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE
MINISTERO DELL'AMBIENTE

Fasi dell'iter e data di svolgimento :

PRESENTATO IL 18/11/1999

Termini di classificazione dell'atto secondo lo standard Teseo :

CONCETTUALE :

AUTORIZZAZIONI, CAPITANERIE DI PORTO E UFFICI MARITTIMI, NAVI PETROLIERE, PORTI, TRASPORTI
MARITTIMI, TUTELA DELL' AMBIENTE

SIGLA O DENOMINAZIONE :

GEO-POLITICO :

PESARO (PESARO E URBINO+ MARCHE+)

TESTO ATTO

Ai Ministri dei trasporti e della navigazione e dell'ambiente. - Per sapere - premesso che: in data 31 luglio 1996 la ditta Fox petroli spa ha presentato alla capitaneria di porto, una richiesta per il rilascio della concessione demaniale, per la realizzazione di un impianto per lo sbarco di prodotti petroliferi con l'ancoraggio di navi cisterna non superiori a 20.000 tonnellate a un campo di boe poste a circa 2,5 chilometri dalla costa; il 12 gennaio 1998, con delibera n. 2, il consiglio comunale di Pesaro ha espresso parere negativo alla suddetta richiesta; il 2 febbraio 1998, con delibera n. 167, la giunta della regione Marche ha invece dichiarato la compatibilità ambientale ai sensi degli articoli 46 e 63-ter delle Nta del Ppar sul progetto di tale impianto; il 22 giugno 1999, il ministero dei trasporti e della navigazione, tramite il comandante del porto capo del compartimento marittimo della capitaneria di porto di Pesaro, ha concesso alla ditta in oggetto un tratto di specchio d'acqua della superficie di 37.889 metri quadrati, situato di fronte al porto di Pesaro; al campo boe si sono dichiarati contrari con il comune di Pesaro quelli di Rimini, Gabicce, Cattolica, Cervia e Misano, la provincia di Pesaro e quella di Rimini, la Confesercenti, la Confcommercio, la Confartigianato, il Consorzio operatori turistici, l'Asshotel e il comune di Fano, giudicando di fatto negativo l'impatto che tale progetto può avere sull'immagine turistica sulla costa adriatica; c'è molta preoccupazione tra la popolazione residente, soprattutto a seguito del non dimenticato e disastroso incendio sviluppatosi nella raffineria di Falconara -: se non ritengano opportuno intervenire al fine di chiedere un supplemento di istruttoria della compatibilità ambientale del progetto con risposta alle preoccupazioni espresse dai consigli comunali e dagli altri enti ricordati nella premessa e sottoponendo a valutazione la compatibilità delle opere e delle attività previste dal progetto con le opere e le attività di sviluppo, in specie turistico, decise dai consigli comunali. (4-26981)